La lealtà del *Corriere della Sera* !

Il *Corriere della Sera* nel numero del 30 giugno scorso avverte i suoi lettori che siccome altri giornali hanno parlato del caso Ciccotti, così ne parlerà anche lui; cercherà però di essere esatto e di non dire insolenze ad alcuno.

Dunque, o non sono stati esatti in questi ultimi giorni l'*Italia del Popolo* e il *Secolo*, oppure fu il *Corriere* stesso inesatto tutte le volte che attaccò con ispeciale acrimonia il compagno nostro.

Non per niente il Brentari è consigliere del Filologico e non per nulla ne è presidente l'illustre prof. Rolando, figlio di non meno illustre progenie, a quel che ci dicono e da quanto si può vedere osservandogli la faccia dal naso in su.

E appunto perchè il *Corriere* attinge le sue notizie da una fonte così fidata come è il prof. Rolando, era da aspettarsi che avesse a essere esatto. Invece, guardate caso strano, non solo è stato inesatto, ma ha detto anche delle bugie.

Infatti esso scrive che con cinque voti contro uno fu decisa, dal Consiglio accademico, la non riconferma del Ciccotti. Ciò non è completamente vero.

Doveva dire con quattro voti contro uno, perchè il preside Inama si è astenuto.

Diamo qui il nome dei quattro professori in discorso a titolo d'onore e gloria per la città nostra, vantata la capitale morale d'Italia.

Essi sono Giussani, Iandelli, Rolando, Novati.

Novati è il quarto tra cotanto senno. Egli è infatti *il solo che faccia bene la critica in Europa*, come di lui scrisse Olindo Guerrini (*Domenica Letteraria*, n. 17, 6 luglio 1884).

Ed è tanto vero ch'è il capo della banda, che gli hanno dato anche l'incarico di attaccare sulla *Perseveranza* il loro collega Ciccotti

Egli non se l'è fatto dire due volte e, dopo *aver frugato l'Archivio dell'Accademia scientifico-letteraria* — chi glie ne ha dato il permesso? — ha sostenuto contro il Ciccotti cose che aveva disapprovate precedentemente con un professore di cui potremo citare, se del caso, la testimonianza.

Questi quattro professori, secondo il *Corriere*, così hanno motivato il loro voto contrario:

Il Ciccotti, hanno detto, è un noto agitatore pubblico socialista. — E il Brioschi in Senato ha asserito che non vi debbon esser socialisti nelle scuole.

Ci sono dunque anche gli agitatori privati socialisti.

A parte questo, noi domandiamo a questi professoroni se il compagno Ciccotti è diventato agitatore pubblico proprio quest'anno. Se invece egli fu sempre uno de' più efficaci nostri propagandisti, perchè mai per cinque anni di seguito ne avete chiesta la riconferma?

Il *Corriere della Sera* ha poi lasciato da parte un'altra delle ragioni per cui alcuni dei quattro professori hanno negata la riconferma del Ciccotti.

Carlo Giussani che, per essere consigliere comunale, non poteva imputare al Ciccotti di far della politica, ha detto che la presenza del Ciccotti all'Accademia è incompatibile, perchè egli non saluta più alcuno dei professori.

Intanto il prof. Ciccotti non saluta quattro o cinque dei professori dell'Accademia ed è naturale. Gli fanno delle ingiustizie, lo attaccano, senza firmarsi, su per i giornali e pretenderebbero ch'egli mettesse anche il polverino sulle loro porcherie!

Di questo parere fu anche il Iandelli, al quale, notisi bene, il Ciccotti non ha mai levato il saluto.

Del resto noi sappiamo benissimo che non c'è Università dove non ci siano incompatibilità di carattere tra professori e professori e sappiamo anche che il Ciccotti quando in Facoltà è a contatto con i suoi colleghi, li tratta tutti quanti con la maggiore deferenza.

Il *Corriere* parla poi di altre e specificate ragioni didattico-scientifiche, didattico-educative. Si spieghi il giornale delle pantofole, chè noi gli risponderemo. Non ricorra a questi metodi loioleschi di affermare e di non affermare a un tempo certe cose. Perchè ormai nemici e avversari sono tutti unanimi nel riconoscere al prof. Ciccotti un ingegno non comune e un'attitudine didattica eccellente.

Perchè non ne parla? — Da parecchi giorni i giornali milanesi — copiando, chiosando ed ampliando una notizia pubblicata prima di tutti dal nostro *Avanti!* — parlano d'una... *brutta azione* (che potrà anche, in seguito, diventare un reato) commessa dall'ex onorevole Cavallini — il famosissimo affarista implicato in tutti gli affari sporchi del beato regno.

Il Cavallini fu deputato di sinistra; è naturalmente monarchico ed antisocialista; tuttavia i giornali borghesi di Milano, dall'*Italietta* al *Corriere*, dalla *Lombardia* alla *Perseveranza* narrano in lungo e in largo l'ultime gesta del signor Gavallini.

Uno solo dei fogli quotidiani milanesi si è chiuso in proposito in un mutismo strano: questo foglio è il *Secolo*.

Perchè tace? Quale alta ragione politica e morale lo induce a non rivelare ai suoi centomila lettori i sistemi defensionali del Cavallini?

E, si noti, tale silenzio per quell'individuo non data da oggi; ricordiamo che quando si svolgevano a Milano gli episodii del *pedinamento* e della sorveglianza, cui l'ispettore di P. S. Allone aveva sottoposto il Cavallini, all'epoca dell'arresto del comm. Favilla, il *Secolo* — a differenza di *tutti* gli altri giornali — non ne fece mai parola in cronaca.

Perchè tace? domandiamo ancora. Ah! i maligni affermano che ragioni ben più importanti di quelle morali e politiche lo obbligano a tacere; affermano che interessi tutt'altro che disprezzabili vincolano in un patto di ferro il *Secolo* — od almeno il suo ex esclusivo proprietario — col Cavallini.... Ma noi non siamo maligni e ripetiamo la domanda: Perche il *Secolo* tace in proposito?

Scuola professionale per le figlie degli operai. — La necessità economica e morale di una Scuola professionale che tolga le figlie del popolo ad un lavoro precoce o alla strada e che le sottragga al penoso tirocinio delle scuole di lavoro, ove sono più spesso servette che apprendiste, fu affermata in più d'un'occasione, e nelle riunioni della Commissione esecutiva e del Comitato centrale della Camera del lavoro, e nelle assemblee e nei Consigli delle varie Sezioni.

Per dar vita a questa istituzione, occorre che quanti sentono la grandezza del principio a cui la scuola deve essere informata concorrano a impiantarla non solo, ma ad assicurarle una vita duratura.

Alle contribuzioni raccolte e che si raccoglieranno dalle varie Sezioni della Camera del lavoro, fu deliberato, nell'ultima seduta Comitato centrale, di aggiungere delle *quote di concorso del valore minimo di cinquanta centesimi* individuali pei soci della Camera del lavoro, quelli della Lega femminile e per coloro che vorranno compiere un dovere di solidarietà nell'opera intrapresa per la redenzione morale ed economico della donna lavoratrice.

Chiunque appena lo può, acquisti almeno una di codeste *quote di concorso*, contribuendo così alla vita di una scuola che si prefigge questi tre scopi:

1.° dare un'educazione veramente civile alle figlie nostre e dei compagni lavoratori;

2.° iniziarle ai mestieri a cui si sentono inclinate, evitando lo pseudo tirocinio, dannoso alla loro salute ed al loro avvenire;

3.° convincerle che solo presentandosi idonee all'arte o al mestiere cui si vogliono dedicare potranno reclamare una mercede sufficiente al mantenimento della loro esistenza.

NB. — La compagna Linda Malnati terrà una conferenza sulla Scuola professionale, domenica 4 luglio, alle ore 13, in uno dei locali della Camera del lavoro.

Associazione elettorale socialista, via Sottocorno 6.

Sabato 3 luglio, ore 20,30 precise. — Conferenza in contraddittorio fra i compagni Costanzi e Galeotti sulla *tattica del partito*.

Giovedì 8 luglio, ore 20,30 precise. — *Relazione del Congresso regionale di Lodi*, fatta dai delegati della nostra Associazione. Convalidazione dei proposti a soci.

Sabato 10 luglio, ore 20,30 precise. — Assemblea generale dei soci per la *Relazione finanziaria semestrale* e per la nomina del *nuovo Consiglio a termini del regolamento*.

Per norma dei soci, l'urna della votazione rimarrà aperta sabato dalle 21 alle 24, domenica dalle 10 alle 17, e lunedì dalle 20 alle 22.

Si fa viva preghiera ai compagni di compiere il loro dovere recandosi tutti alle urne.

Sezione di resistenza del sindacato di miglioramento fra i lavoratori calzolai. — Sono invitati i soci ad intervenire alla seduta ordinaria che si terrà la sera di martedì, 6 luglio p. v. alle ore 8,30 nei locali della Camera del lavoro onde discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura dei verbali delle sedute antecedenti.
2. Relazione morale e finanziaria trimestrale.
3. Relazione del Comitato di propaganda in merito a Monticello.
4. Comunicazioni diverse.

Violenze padronali ed operaie!? — Sul numero scorso della *Battaglia* e precisamente nella rubrica « I reclusori dell'industria », si è detto che essendosi il piombiere Longoni Emilio, presentato ai signori Scotti e Castiglioni, vicolo Tignoni 7, per esigere un suo credito di L. 83, venne dai proprietari gettato a terra e percosso in malo modo.

Ora il signor Castiglioni ci osserva che i proprietari furono costretti a reagire perchè fu pel primo l'operaio a menare le mani e che invece di essere l'operaio Longoni creditore della Ditta, per L. 83, è la Ditta stessa creditrice con l'operaio di L. 6,70.

Siccome noi non fummo presenti al fatto, così ci riserviamo di riferire in proposito quando la cosa sarà stata risolta in sede giudiziaria.

Agli scalpellini. — Si avvertono tutti i compagni e garzoni, anche non soci della Mutua, che domenica 4 luglio alle ore 13, si terrà un'assemblea generale nei locali della Camera del lavoro, in via Crocefisso 15, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e discussione dello statuto della Sezione Milanese della Federazione di resistenza fra gli operai addetti alla lavorazione della pietra in genere.
2. Nomina del Comitato provvisorio per l'attuazione definitiva dello statuto.
3. Comunicazioni.

Tutti sappiamo in quali tristissime condizioni noi viviamo, estenuati da un lavoro pesantissimo, esposti a tutte le vicende termometriche, malissimo retribuiti anche di fronte a molte altre classi di lavoratori dove occorre meno spreco di forze, continuamente in balia ai capricci più o meno egoistici dei nostri padroni e dirigenti, senza alcuna difesa quando vengono lesi i nostri più vitali interessi; a ciò per la totale mancanza di affiatamento fra di noi.

Vi sollecitiamo a pensare alla grande idea rigeneratrice di tutta la classe proletaria, accorrendo numerosi ad inscrivervi alla nostra Sezione, dimostrando colla vostra presenza e col condurre con voi i vostri compagni che fino ad ora furono restii all'organizzazione nostra, che finalmente volete pronunciare il *basta* all'inumano sfruttamento di cui foste e siete ancora vittime.

IL COMITATO PROMOTORE.

Mandamento I. — Si invitano i soci alla sede del Mandamento a firmare i moduli d'inscrizione al partito deliberati dall'assemblea dei delegati. Nello stesso tempo si avvisano:

1.° Che un compagno della Commissione è incaricato seralmente di ricevere i versamenti mensili che per comodità si volessero fare direttamente senza il tramite del capo gruppo.

2.° Che la biblioteca funziona regolarmente nelle sere di martedì, giovedì e sabato.

È sperabile che i compagni acconsentiranno all'invito e terranno calcolo all'avviso.

Animo per dio! e più calore se non basta quello che ci regala l'estate!

Mandamento II. — Martedì, 6 corrente, alle ore 9 pom., assemblea generale dei soci col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Relazione del delegato al Congresso regionale Lombardo.

Si raccomanda a tutti i soci di non mancare.

Mandamento VI. — Martedì 6 luglio alle ora 21, assemblea nei locali di via Ansperto, 10, onde trattare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione dei delegati al Congresso regionale di Lodi.
2. Discussione circa l'obbligo pei soci d'associarsi alle Leghe di resistenza.
3. Comunicazioni.

***

Il compagno Comincini radiato per morosità, è possessore tuttavia delle tessere. Avviso alle sezioni e ai compagni.

***

Giovedì 8, alle ore 21, conferenza.

Mandamento VII, riparto 1.°, viale porta Volta 7, giovedì sera, alle ore 8,30, parlerà un noto compagno.

Per accedere occorre la tessera del partito.

Ricordiamo di nuovo che la quota mensile venne — nell'ultima assemblea — portata ad un minimo di cent. 45, per concorrere alle spese dell'Ufficio elettorale permanente. Questa deliberazione è obbligatoria per tutti gli inscritti al mandamento.

Continua la scuola nelle sere di lunedì e mercoledì, per quelli che intendono inscriversi nelle liste elettorali.

IL CONSIGLIO.

Carlo Rossi, tipografo combinatore, inscritto al I Mandamento, è morto domenica scorsa: è un'altra di quelle esistenze che il lavoro violenta e distrugge.

Ai compagni tutti il I Mandamento dà il triste annuncio.

Avvocato insigne e filantropo. — Luigi Majno ricambiò al suo Rivera i benefici climatici coll'insegnare il profumato timo che vi guarì il taglione bovino.

A Fossano ora il dott. Morandi terrà la sua 530.ª conferenza epizootica; indi a Cuneo e nei centri suoi più importanti.

CASSA FEDERAZIONE

	Somma precedente	L. 578 55
Mand. VIII, rip. 1.°, soci 180, maggio	»	9 —
» VI, 50 moduli	»	— 50
» VII, rip. 3.°, 1 bollettario	»	— 80
» » » 1.°, s. 280, aprile-maggio	»	28 —
» VI, 2 bollettari	»	1 60
» VIII, rip. 2.°, s. 200, aprile-maggio	»	20 —
	Totale	L. 638 45

I cassieri mandamentali sono pregati di mettersi al corrente coi versamenti, tanto colla Cassa della Federazione come colla Sezione femminile; in caso negativo col prossimo numero verranno denunciati i ritardatari.

LA COMMISSIONE.

SOTTOSCRIZIONI

Elezioni in città.

	Somma precedente	L. 2351 92
Un compagno (Milano)	»	— 20
Dal Comitato regionale, per rimborso spese anticipate pel Collegio di Gonzaga	»	5 10
	Totale	L. 2357 22

Elezioni in campagna.

	Somma precedente	L. 399 08
Acerbi Carlo, Milano (a mezzo Rondani)	»	6 —
	Totale	L. 405 08

BATTAGLIA.

	Somma precedente	L. 156 59
Ricavo vendita 3 copie *Problemi urgenti* di A. Costa (esaurito)	»	— 15
	Totale	L. 156 74

AI CORRISPONDENTI.

Siate brevi più che sia possibile.

***Le corrispondenze devono essere qui entro il giovedì. Quelle arrivate dopo saranno* livragate.**

LA DIREZIONE.

NUOVE PUBBLICAZIONI

UGO OJETTI, *L'onesta viltà* (6.° volume della *Piccola collezione Margherita*). — Roma, 1897, E. Voghera, editore. — L. 1.

Ugo Ojetti ha avuto sempre una grande abilità o — diciamo meglio — una grande fortuna: ad ogni volta che il suo nome si è fatto sia in un giornale, sia in un libro, un gran chiasso si è levato sempre da ogni parte per levare al cielo o piombare nell'inferno il nome del giovane scrittore.

Ugo Ojetti pubblica il suo primo romanzo e la battaglia s'ingaggia sull'audacia reproba di quel titolo: « Senza Dio »; s'apre un'Esposizione d'arte, il nostro autore dice sulle colonne d'un giornale quello che pensa e quello che appare alla sua coscienza, e una legione d'artisti gli si scaglia contro cercando di morderlo da tutte le parti: un predicatore alla moda è levato alle stelle dal pecorume degli ascoltatori, Ugo Ojetti scende in campo a far risaltare i difetti gravi di quella predicazione e un'intera popolazione sorge a gridare il *crucifige* contro il reprobo che ha osato infrangere un idolo che le masse veneravano.

Ugo Ojetti si contrappone sempre alla corrente dei più: è questa l'indole sua, il suo principale pregio ed anche, dobbiamo dire, il suo principale difetto, ma un difetto che ha un fondo di genialità e di simpatia.

L'onesta viltà è una delle più forti cose che siano uscite finora dalla penna del giovane scrittore: il dramma emozionante che forma il canovaccio su cui è ricamata la passionale novella, è informato a una delle più potenti e più strane situazioni in cui possa trovarsi un uomo e una donna davanti all'amante. La lingua è quella che siamo stati abituati ad ammirare nelle sue eleganze in tutti gli altri lavori dell'Ojetti: e i disegni che adornano il testo sono dovuti al pennello del pittore simbolista G. Mataloni, che ha saputo trovar motivi nuovi, preziosi, originalissimi per vestire d'artistiche figure la prosa geniale dell'Ojetti.

PICCOLA POSTA

Un compagno. — *Castiglion Fiorentino.* — 2 lire era l'abbonamento da aprile a dicembre (8 mesi); non di un anno. Quindi vi accreditiamo un semestre, passando a sottoscrizione i 50 cent.

Rotelli. — *Ancona.* — Hai saldato l'anno 1897.

Ruffini. — *Correggio.* — Da Canolo nessun Circolo sinora aderì.

Sacerdote. — *Berlino.* — Va bene per C. C. — L'abbonamento scade a fine anno.

Circolo. — *Porto S. Giorgio.* — Alla prima si rispose con cartolina il 6 maggio; annunciavamo avervi pagato abbonamento *Scuola elettore*, e vi spedimmo 50 cent. opuscoli saldo vostro credito. — Alla seconda rispondemmo il 21 giugno, dicendovi di mandare immediatamente adesione se volevate essere in regola. È strano che nè l'una nè l'altra siano giunte.

Sostegni. — *Forlì.* — Se iscritto, accettate.

G. D. C. — *Vimercate.* — Se non vi sono fatti precisi *documentati*, non pubblichiamo. I documenti, di cui alla dichiarazione dell'ultimo numero della *Battaglia*, li abbiamo visti coi nostri occhi. Sarebbe poi bene che costì vi metteste d'accordo per un corrispondente unico, o almeno si mettessero d'accordo tra loro i corrispondenti.

PINZO (Camillo Cima)

LA STORIA DE MILAN

cuntada su alla bona

DAL MENEGHIN ALLA CECCA

Opera completa in tre volumi di pag. 700, L. DUE

È la storia vera e seria di Milano raccontata con brio in dialetto milanese

VOLUME I. — Tempi preistorici — I Galli — I Romani — Sant'Ambrogio — I Barbari — I re d'Italia — Il Comune e la Repubblica — Barbarossa — Torriani, Visconti e Sforza — I Francesi — Gli Spagnuoli — Maria Teresa — Rivoluzione francese — La Cisalpina — Napoleone — Ministro Prina — Francesco I — I Carbonari — Ferdinando I.

VOLUME II. — Pio IX — Le cinque giornate — La rivoluzione — Carlo Alberto — Radetzky — Il 1849 — Novara — Oporto — Vittorio Emanuele — Il 6 febbraio 1853 — Il terrore — La Crimea — Cavour — Massimiliano — La guerra del 1859 — Piemontesi a Milano — Sindaco Beretta — Garibaldi — Sicilia — Napoli — Guardia Nazionale — Guerra di preti — Aspromonte — Custoza — Lissa — Edilizia — Galleria Vittorio Emanuele — Il sindaco Belinzaghi — Mentana — Piazza del Duomo — Guerra franco-prussiana — Roma capitale — Beneficenza — Cooperative, ecc., ecc.

VOLUME III. — Vita artistica, letteraria, commerciale — Teatri — Giornalismo — Monumenti — L'imperatore Guglielmo a Milano — Questioni interne — Il sindaco Negri — La micca — San Siro — Piazza d'Armi — Di nuovo il Belinzaghi — Conciliazione — Esposizione — Il 1890 — Il sindaco Vigoni — Gli spezzati d'argento — Crispi, Giolitti, Rudinì, ecc. — L'arcivescovo Ferrari — L'Africa — Il monumento a Vittorio Emanuele (1896).

Presso il giornale l'UOMO DI PIETRA - Milano.

Dalle provincie aggiungere cent. 30 per la raccomandazione postale.

Un nuovo busto di Carlo Marx

Questo nuovo busto venne eseguito dallo scultore *Romolo Del Bò* — lo stesso che presentava due anni or sono alle Esposizioni riunite di Milano l'ammirato lavoro la « Vedova del minatore » — e a nostro modesto avviso è pur questo un lavoro riuscito.

Per i compagni di Milano che venissero ad acquistarlo al nostro ufficio, il costo è di L. 2. I compagni fuori di Milano possono acquistarlo allo stesso prezzo — aggiungendovi però spese di porto in 60 centesimi — inviando cartolina-vaglia dell'equivalente valore allo stesso autore, via Pinamonte da Vimercate, 5.

L'apposita Commissione nominata dal Consiglio nazionale incarica di stendere la Relazione agraria per il prossimo Congresso di Bologna, il compagno deputato dott. Girolamo Gatti.

A lui quindi (o presso la Segreteria della Camera dei deputati, Roma; o in via s. Quintino 17, Torino) dovranno inviarsi le notizie assunte dagli altri commissari, le relazioni dei Comitati regionali e le deliberazioni dei relativi Congressi, come ogni altro documento, che, colla propaganda e organizzazione delle campagne, abbia attinenza.

Ai giornali del partito il diffondere tale invito.

Colombo Edoardo, *gerente respons*

INSERZIONI A PAGAMENTO.

Per una linea o spazio di linea in quarta pagina, cent. **20**; — in terza pagina, dopo la firma del gerente, L. **1**.
Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della ***Lotta di Classe,*** Via Unione 10, ***Milano.***

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E SENZA ODORE

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi pei vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.

Si vende tanto profumata che inodora e non a peso ma in fiale da L. 1,50 e 2 ed in bottiglia grande a L. 8,50.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Deposito all'ingrosso signori PAGANINI, VILLANI e C. - ZINI, CORTESI e BERNI - A. MANZONI e C.

Deposito generale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12, Milano.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi **80**.

Edizioni alla LOTTA DI CLASSE

1. **BROWN** — Birri in Tricorno, polemica coll'episcopato lombardo - con prefazione di *Angelo Cabrini* . . . . . Cent. 5
2. **D. R.** — Come si diventa elettori in Italia . . . . . » 5
3. **LEVÊQUE** — Il piccolo catechismo socialista . . . . . » 5
4. **PLECHANOW** — La tattica rivoluzionaria (forza e violenza) . . » 5
5. **DE AMICIS** — Lavoratori alle urne! » 5
6. Statuto del Partito socialista ital.° » 5
7. Rapport du Parti socialiste italien au Congrès ouvrier-socialiste international de Londres, 1896 » 10
8. **BISSOLATI-ROCCA PILO-SAMOGGIA** — Relazione sul contegno del Partito di fronte alle classi agricole . . . . . » 10
9. **RENARD** — Lettere socialiste: agli studenti . . . . . » 10
10. **RENARD** — Lettere socialiste alle donne . . . . . » 10
11. **DEVILLE** — L'anarchismo . . . » 10
12. **BADALONI-BERENINI** — La lotta di classe e la legge del domicilio coatto . . . . . » 10
13. **BEBEL** — Alla conquista del potere . . . . . » 10
14. **BADALONI-PRAMPOLINI** — La borghesia fuori della legge . . . » 20
15. **DA PARMA A FIRENZE** — Relazione morale con tabelle statistiche dell'U. E. C. . . . . » 30
16. **MORGARI O.** — L'arte della propaganda . . . . . » 50
17. *Partito socialista italiano* — Congresso socialista - Rapporti della Direzione del Partito - Relazioni sull'organizzazione, sulla tattica, sulla stampa, sulla propaganda - Verbali delle discussioni . . . . . » 75
18. **MALON** — La terza disfatta del proletariato francese, 3 vol. Lire 1 —

Indirizzare ordinazioni, con importo anticipato, alla **Lotta di classe,** *via Unione 10 Milano. — Per ordinazioni di almeno dieci copie ogni opuscolo si accorderà lo sconto del 20 %. — Superando l'ordinazione — di queste sole edizioni nostre — le 10 lire, si accorderà anche il 25 %.*

BOLLETTARI.

1. Bollettario a madre e figlia, per esazioni (cadauno da 100 bollette) L. 1 —
2. Bollettario idem, per mandati di pagamento id. (id.) . . . . . » 1 —

TESSERA.

Ogni cento tessere (senza sconto) . . L. 4 —

Si spedisce alle sole Sezioni inscritte nel P. S. I.

Milano, Tipografia degli Operai (Società anonima cooperativa) - Corso Vittorio Emanuele, 12 16